

# PROGETTO "FAIR PROCURA"

## Carta di impegno delle amministrazioni pubbliche locali, regionali, nazionali ed europee per gli acquisti equo-solidali

*"Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale."*

*ART. 23 (3) Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*

### LE NOSTRE POSIZIONI

Riconosciamo che attualmente lo sviluppo sostenibile deve essere annoverato tra le priorità di azione dei governi, attraverso l'integrazione dei suoi tre componenti - sviluppo economico, sviluppo sociale e protezione ambientale.

Identifichiamo il Commercio Equo e Solidale con una relazione commerciale basata su dialogo, trasparenza e rispetto, che ricerca una maggiore equità negli scambi internazionali. Siamo convinti che il Commercio Equo e Solidale dia un contributo allo sviluppo sostenibile garantendo migliori condizioni commerciali e i diritti fondamentali di produttori e lavoratori svantaggiati, soprattutto nel Sud del Mondo.

Sosteniamo il lavoro delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale che si impegnano attivamente per dare un supporto ai produttori, anche grazie ad attività di sensibilizzazione e di informazione, fondamentali per avviare cambiamenti nelle regole attuali del commercio internazionale.

Noi, in quanto pubbliche amministrazioni, riconosciamo di poter dare un importante contributo allo sviluppo sostenibile inserendo i principi del Commercio Equo e Solidale nelle nostre pratiche di acquisto pubblico.

### I NOSTRI OBIETTIVI

Siamo consapevoli che, nel mondo globalizzato d'oggi, i sistemi economici di tutto il pianeta sono sempre più dipendenti gli uni dagli altri.

Riconosciamo che non tutti i produttori hanno pari accesso al mercato internazionale, né le medesime possibilità di beneficiarne.

Sottolineiamo che il commercio internazionale può essere uno strumento potente per ridurre la povertà. Dando forza al Commercio Equo e Solidale, noi aiutiamo i produttori ad intraprendere stabilmente processi di sviluppo, rendendoli capaci di investire nelle proprie comunità e diventare autonomi.

Siamo convinti che, introducendo il Commercio Equo e Solidale nelle nostre decisioni e nelle procedure di appalto pubblico, contribuiamo a rafforzare l'equità sociale tra Nord e Sud del mondo, a ridurre la povertà e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Comprendiamo che diffondendo le nostre pratiche di acquisto nel settore equo-solidale noi possediamo un'opportunità unica di fornire un modello per i cittadini ed i consumatori.

### I NOSTRI IMPEGNI

1. Sviluppare una politica di acquisti pubblici responsabile, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e ridurre la povertà.
2. Operare a lungo termine per includere effettivamente il Commercio Equo e Solidale nelle nostre politiche e pratiche di appalti pubblici, ove sia appropriato.
3. Fornire un modello di "buone pratiche" per i cittadini ed i consumatori sostenendo attivamente sistemi di produzione e consumo sostenibili, in particolare di prodotti del Commercio Equo e Solidale.
4. Sensibilizzare sull'impatto positivo che i nostri consumi pubblici possono avere su relazioni più sostenibili tra Nord e Sud del mondo e sugli scambi internazionali.
5. Facilitare, insieme ad altri firmatari di questa Carta, un processo teso a fondare una struttura europea per sviluppare azioni locali nel settore degli appalti pubblici.

Istituzione \_\_\_\_\_

Carica del firmatario \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Fair Procura Project

Partner del progetto

EFTA (European Fair Trade Association) / FTO-Olanda / IDEAS-Spagna /  
Oxfam Wereldwinkels-Belgio / CTM Altromercato-Italia

ctm

commercio  
equo e solidale

altromercato